

Per cominciare...

1 Abbinare le parole alle immagini.

yogurt caffè biscotti arance
 parmigiano latte prosciutto mele

2 Ascoltate la registrazione. Di quali di questi otto prodotti parlano le due ragazze?

3 Ascoltate nuovamente il dialogo e indicate le 4 affermazioni corrette.

- 1. Sergio, il fidanzato di una delle due ragazze, beve parecchi caffè al giorno.
- 2. Le due ragazze di solito comprano la stessa marca di caffè.
- 3. Sergio non ama molto i biscotti.
- 4. Ilaria convince Donatella a comprare gli stessi biscotti.
- 5. Sergio preferisce le mele rosse a quelle verdi.
- 6. Il Grana Padano costa meno del Parmigiano Reggiano.

In questa unità...

1. ...impariamo a esprimere gioia, rammarico o disappunto; a offrire, accettare e rifiutare collaborazione o aiuto; a fare la spesa al supermercato o in un negozio di alimentari; a parlare di quantità;
2. ...conosciamo i pronomi diretti, il pronome partitivo ne e le forme ce l'ho, ce n'è;
3. ...incontriamo informazioni su alcuni negozi e prodotti tipici italiani.

A Per me due etti di Parmigiano.



1 Leggete e ascoltate il dialogo. Confermate le vostre risposte all'esercizio della pagina precedente.

Ilaria: Non segni mai le cose che devi comprare?

Donatella: No, perché? ...Le ricordo. Ecco il caffè! Lo prendi anche tu?

Ilaria: Per forza! Sergio ne beve tre-quattro al giorno.

Donatella: Io compro *Lavazza qualità oro*...

Ilaria: Io, invece, prendo *Illy*: Sergio lo preferisce alle altre marche. Perché non lo provi?

Donatella: Va be', lo proverò... Dunque... i biscotti...

Ilaria: Io compro sempre questi del *Mulino Bianco*: a Sergio piacciono tanto! E poi questa confezione è anche economica.

Donatella: Ok, mi hai convinta, li provo anch'io. Ah, ecco le mele che volevi comprare.

Ilaria: Però Sergio le mele verdi non le mangia, le vuole rosse. Non importa, compro delle banane.

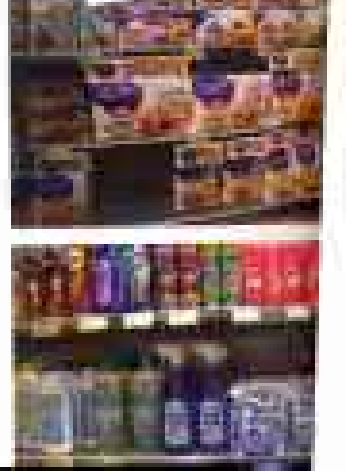
Donatella: Volevi anche il formaggio, vero?

Ilaria: Sì, prendo due etti di *Parmigiano Reggiano*.

Donatella: Io, in genere, prendo il *Grana Padano*: costa di meno ed è buono lo stesso.

Ilaria: Lo so che costa di meno, ma Sergio mangia solo il meglio.

Donatella: Certo che lo tratti bene il tuo Sergio, eh???

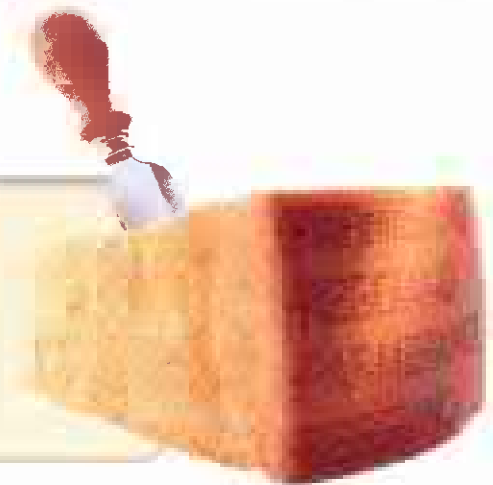


2 Leggete.

Assumete i ruoli di Ilaria e Donatella e leggete il dialogo.

3 Rispondete alle domande.

1. Perché Ilaria non compra il caffè *Lavazza*?
2. Perché Ilaria compra i biscotti del *Mulino Bianco*?
3. Che frutta compra Ilaria e perché?
4. Quale e quanto formaggio comprano le due amiche?



4 Riflettete.

Nel dialogo, nella prima frase di Donatella ci sono i pronomi diretti "le" e "lo". Quali parole sostituiscono? Potete individuare altri pronomi?

5 Donatella torna dal supermercato e parla con Giorgia. Completate il loro dialogo con i pronomi dati.

le lo Mi li lo li le li le lo

Giorgia: Come mai hai comprato *Illy* invece di *Lavazza*?

Donatella: Mi ha convinto Ilaria: lei compra perché Sergio, il suo fidanzato, preferisce alle altre marche. Così ho pensato di provarlo.

Giorgia: Infatti, è molto buono. Hai comprato i biscotti?

Donatella: Sì, questi del *Mulino Bianco*. Sai, Sergio mangia molto volentieri. Tu mangi, vero?

Giorgia: Sì, mangio. Certo, preferisco quelli che compravi prima, ma insomma...

Donatella: Senti, non ho comprato le mele. Ho comprato mezzo chilo di banane, invece.

Giorgia: Le mele? Non c'erano le mele?

Donatella: C'erano, però solo quelle verdi e non rosse. Tu mangi le mele verdi?

Giorgia: Certo che mangio! Anzi, preferisco a quelle rosse.

Donatella: Non sapevo... Ho comprato anche due etti di *Parmigiano Reggiano*.

Giorgia: Come mai? Tu prendevi sempre il *Grana Padano*.

Donatella: Sì, però dobbiamo mangiare solo il meglio... come fanno Ilaria e Sergio!!!

6 Scrivete nel vostro quaderno un breve (40-50 parole) riassunto del dialogo introduttivo.

7 Osservate:

- Perché compri questa marca di caffè? -Perché lo preferisco agli altri.
- Ti piacciono queste banane? -No, le trovo troppo mature.
- Conosci Giorgia, l'amica di Donatella? -Sì, la conosco bene.

Pronomi diretti (oggetto)		
mi	salutano sempre	= (salutano me)
ti	ascolto con attenzione	= (ascolto te)
lo	troviamo molto bello	= (troviamo lui)
la	incontro ogni giorno	= (incontro lei)
La	ringrazio vivamente	= (ringrazio Lei)
ci	conosce bene	= (conosce noi)
vi	prego di non fumare	= (prego voi)
li	chiamo spesso	= (chiamo loro)
le	vedo per strada	= (vedo loro)

8 Osservando la tabella di sopra rispondete alle domande secondo il modello.

Chi accompagna Flavia a casa? (un amico) → La accompagna un amico.

1. Chi fa la spesa oggi? (io)
2. Quando incontri le tue amiche? (oggi)
3. Chi vi accompagna a casa? (alcuni amici)
4. Conosci anche tu Dario? (sì)
5. Pronto, mi senti? (male)



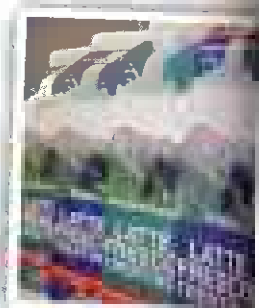
9 Osservate queste frasi:

Io compro il Grana Padano perché costa di meno.
 Lo so che costa di meno.
 Io le mele rosse non le mangio volentieri.
 Ah, non lo sapevo.



Adesso, in coppia cercate di completare le risposte con lo so, lo sapevo, lo saprò.

1. Sai quanto costa un litro di latte? No, non
2. Sapevi che Luca aveva un figlio? Sì,
3. Sai che Lidia ha trovato lavoro? Sì,
4. Quando saprai se verrai con noi? stasera.
5. Lo sapevi che Giacomo ha 28 anni? No, non



B Che bello!

1 Ascoltate e abbinare le frasi ai disegni.



2 Leggete le frasi. In quali casi la persona che parla è contenta e in quali no?

- Che peccato! Stasera devo studiare e non posso venire con voi.
- Che rabbia! Beppe ha preso il mio motorino due ore fa e non è ancora tornato!
- Che giornata stupenda! Era da una settimana che pioveva continuamente...
- Che bello! Finalmente sono finiti gli esami!
- Accidenti! Ho dimenticato le chiavi in ufficio!
- Hai sentito? Jovanotti darà due concerti a maggio.
- Che bella notizia! Lo sai che non sono mai stata ad un suo concerto?

Esprimere gioia

Che bello!
Che bella idea!
Che bella giornata!
Che bella sorpresa!
Che bella notizia!
Che fortuna!

Esprimere rammarico, disappunto

Peccato!
Che peccato!
Mannaggia!
Accidenti!
Che brutta notizia!
Che rabbia!

3 Completate le frasi con le espressioni appena viste.

-! È finito il caffè! Beh, farò colazione al bar!
- Hai saputo? La Roma ha vinto!
-! Era da un mese che non vinceva!
- Stefano, questo è un piccolo regalo per te!
-! Siete stati molto carini!
- Senti, Mauro, stasera purtroppo non ti posso accompagnare alla festa.
-! Magari un'altra volta!
- Hai sentito? Ci sarà lo sciopero proprio durante gli esami!
-! E pensare che questa volta avevo studiato sul serio!
- Sai che penso? Quasi quasi quest'anno facciamo le vacanze in Sardegna.
-! Non ci sono mai stata.



4 ▶ Sei A: annuncia a B che:

- *non puoi andare con lui/lei al cinema*
- *un vostro amico ha vinto al totocalcio*
- *hai comprato due biglietti per lo spettacolo che vuole andare a vedere*
- *hai perso un suo libro*
- *pensi di invitare a cena tutti i compagni di classe*

▶ Sei B: rispondi a quello che dice A con le espressioni che hai appena imparato.

C Quanto ne vuole?

1 Mettete in ordine il dialogo.

- 1 • Buongiorno signora, desidera?
- Due etti. Anzi, no, ne prendo tre.
- Desidera altro?
- No, oggi è sabato: ne prendo due.
- Sì, vorrei del latte fresco.
- Basta un litro?
- Buonissimo! Quanto ne vuole?
- Buongiorno. Vorrei del prosciutto crudo. È buono?



Il pronome partitivo *ne*

Quanti caffè bevi al giorno?	Ne bevo almeno due.
Vuole anche del pane, signora?	Sì, ne vorrei un chilo.
Hai bevuto molto vino ieri?	No, ne ho bevuto solo un bicchiere.
Conosci quelle ragazze?	No, non ne conosco nessuna.
Compri spesso riviste?	Sì, ne compro molte ogni mese.
Quanti amici italiani hai?	Ormai ne ho parecchi.

Attenzione: Conosci quelle ragazze? Sì, **le** conosco **tutte**.

3 Osservate la tabella precedente e rispondete alle domande.

1. Di pomodori quanti ne vuole, signora? (*un chilo*)
2. Queste magliette sono in offerta. Io ne prendo un paio. Tu? (*tre*)
3. Compri l'acqua minerale? (*sì, una dozzina di bottiglie*)
4. Quanti esercizi abbiamo per mercoledì? (*quattro*)
5. Compri tutti questi libri? (*no, solo uno*)

6 - 8

4 Lavorate in coppia. Svolgete un dialogo simile a quello dell'attività 21 con l'aiuto di queste parole: 1/2 chilo di pane, 3 bottiglie d'acqua, 2 etti di mortadella.

Dove li hai comprati?

1 Leggete il dialogo e rispondete alle domande.

Marta: Che begli orecchini! Dove li hai comprati?

Giulia: Li ho comprati la settimana scorsa da Bulgari.

Marta: Sono bellissimo! Immagino che li avrai pagati molto.

Giulia: Beh... insomma! A me, invece, piacciono molto le tue scarpe.

Marta: Grazie! Sono nuove. Le ho comprate per il matrimonio di Alessia... Ma che c'è?

Giulia: Niente... È che Alessia e Fabrizio non mi hanno invitata al loro matrimonio, mentre io li avevo invitati al mio.

Marta: Non sei mica l'unica, sai! Ricordi Cristina, la cugina di Alessia? Non l'hanno invitata. E Dino? Non l'ho visto. Dei vecchi amici, ne ho visti pochissimi.

Giulia: È veramente un peccato. Secondo me, ad un matrimonio bisogna invitare tutti.

1. Dove ha comprato gli orecchini Giulia?
2. Per quale motivo Marta ha comprato delle scarpe nuove?
3. Perché ad un certo punto l'umore di Giulia cambia?
4. Chi altro non era presente al matrimonio?

BVLGARI





2 Leggete di nuovo il dialogo precedente e, in coppia, provate a completare la tabella.

I pronomi diretti nei tempi composti				
quel ragazzo	l'	ho	conosciuto	un anno fa
quella ragazza	l'	ho	vist....	proprio ieri
quei ragazzi	li	ho	incontrat....	la settimana scorsa
quelle ragazze	le	ho	invitate	a casa mia
Attenzione: Signor Pieri, L'ho chiamata ieri sera.				
di amici veri		ho	avuto	uno solo
di lettere non	ne	ho	ricevuta	nessuna
di film italiani		ho	visti	molti
di gite		ho	fatt....	tantissime

3 Rispondete alle domande secondo il modello.

Quando hai incontrato i tuoi amici? (l'altro ieri) ⇨ Li ho incontrati l'altro ieri.

1. Quando hai visitato i Musei Vaticani? (l'anno scorso)
2. Avete già letto tutte queste riviste? (no, solo alcune)
3. Hai comprato il nuovo cd di Zucchero? (sì, ieri)
4. Avete conosciuto le amiche di Elena? (sì, tutte)
5. Hai letto qualche libro di Alberto Moravia? (solo uno)
6. Come mai non prendi il caffè? (già tre oggi)



9-12



4 Lavorate in coppia. Completate il dialogo con la forma verbale giusta.

Marcello: Dario, ho sentito che Rosaria andrà a vivere in Spagna! Tu 1.?

Dario: Sì, lo sapevo. 2. da sua sorella.

Marcello: Ma come mai ha preso una decisione del genere?

Dario: Andrà a vivere insieme a quel ragazzo spagnolo, Manuel.

Marcello: Ma allora la cosa è seria. Ma dove 3. questo Manuel?

Dario: 4. due o tre anni fa. Poi l'estate scorsa lui l'ha invitata a Tenerife e lì è cominciato tutto.

Marcello: Ma tu come fai a sapere tutte queste cose?

Dario: Sapevo da tempo che a Rosaria Manuel piaceva molto. Il resto 5. da Anna.

Marcello: Ti ha informato bene questa Anna!!!



1. lo sapevi/lo saprai, 2. L'ha saputo/L'ho saputo, 3. lo conosceva/l'ha conosciuto, 4. Lo conosce/Lo aveva conosciuto, 5. l'ho saputo/l'ho conosciuto

5 Osservate e verificate le vostre risposte.

Sapevi che andranno a vivere insieme? Come hai saputo del matrimonio di Alessia?	No, non <i>lo sapevo</i> . <i>L'ho saputo</i> da un'amica comune.
Conoscevi la sorella di Loredana? Dove l'hai conosciuta?	Sì, <i>la conosco</i> già. <i>L'ho conosciuta</i> ad una festa.

13

E Ti posso aiutare?

1 Ascoltate i mini dialoghi e indicate se chi risponde accetta o rifiuta l'aiuto offerto.

	accetta	non accetta
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		



2 Ascoltate di nuovo e verificate le vostre risposte. Quali delle espressioni che seguono avete ascoltato?

Offrire collaborazione/aiuto

<i>Ti posso aiutare?</i>	<i>Hai bisogno di aiuto / di qualcosa?</i>
<i>Vuoi una mano?</i>	<i>Posso fare qualcosa (per te/per Lei)?</i>
<i>(come) Posso essere d'aiuto?</i>	<i>La posso aiutare in qualche modo?</i>

Accettare	Rifiutare
<i>Grazie, sei molto gentile!</i>	<i>Grazie, ma non importa.</i>
<i>Volentieri!</i>	<i>No, grazie, non fa niente.</i>
<i>La ringrazio tanto!</i>	<i>Grazie, faccio anche da solo.</i>

3 ▶ Sei A: offri la tua collaborazione a B che:

- non trova i biglietti per uno spettacolo teatrale
- ha molti pacchi da portare
- sembra molto stressato
- non riesce a trovare un appartamento vicino all'Università
- vuole fare la spesa, ma non sa dove può comprare i vari prodotti

▶ Sei B: accetta o rifiuta l'aiuto di A.



4 Leggete il testo e rispondete alle domande.

Rosa: Pronto?

Monica: Ciao Rosa, sono Monica. Come va?

Rosa: Buongiorno, Monica, bene... e tu?

Monica: Senti, ho bisogno del tuo aiuto.

Rosa: Che c'è?

Monica: Sai... ho visto un bellissimo abito da sera in quel negozio in via Frattina.

Rosa: E io che c'entro?

Monica: Siccome oggi c'è sciopero dei mezzi pubblici e dei taxi... ecco... per caso mi puoi accompagnare?

Rosa: Scusami, Monica, ma oggi non posso portarti da nessuna parte. Magari lunedì.

Monica: Ma devo assolutamente comprarlo oggi! Domani c'è il matrimonio di Alessia!

Rosa: Mi dispiace davvero, ma oggi non posso proprio accompagnarti. Dopo la lezione voglio andare a quel nuovo ipermercato fuori città a fare la spesa. Ho il frigorifero vuoto!

Monica: Mmm ...Ho capito, non importa. Proverò a chiamare Matteo. Grazie lo stesso e... presto!

1. Monica chiama Rosa perché
 - a. ha bisogno di un suo vestito
 - b. ha bisogno di un favore
 - c. vuole invitarla al suo matrimonio
2. Monica non può andare da sola al negozio perché
 - a. non sa dov'è
 - b. c'è uno sciopero dei mezzi di trasporto
 - c. la sua macchina è dal meccanico
3. Alla fine decide di
 - a. andarci a piedi
 - b. chiedere aiuto ad un altro amico
 - c. non comprare l'abito

5 Osservate queste frasi e, in particolare, la posizione dei pronomi. Che cosa notate?

...mi puoi accompagnare?

...devo comprarlo oggi.

VIA
FRATTINA

ESPOSIZIONE

6 Completate la tabella.

I pronomi diretti con i verbi modali

Mi puoi portare a casa?	⇨	Puoi portarmi a casa?
..... devo convincere.	⇨	Devo convincerti.
Lo voglio comprare.	⇨	Voglio comprarlo.
La devo invitare.	⇨	Devo invitarla.
Signorina, non La posso aiutare.	⇨	Signorina, non posso aiutarLa.
Ci vogliono vedere.	⇨	Vogliono veder.....
..... devono conoscere.	⇨	Devono conoscervi.
Non li posso incontrare.	⇨	Non posso incontrarli.
Le voglio accompagnare.	⇨	Voglio accompagnar.....

(di pillole) Ne devo prendere una al giorno.	⇨	Devo prenderne una al giorno.
(di esperienze) Ne voglio fare molte.	⇨	Voglio farne molte.
(di soldi) Ne posso spendere pochi.	⇨	Posso spenderne pochi.

Attenzione: ~~Voglio lo vedere~~: errore!

I pronomi si mettono o prima del verbo modale o alla fine dell'infinito.

7 Date due risposte per ogni domanda secondo il modello.

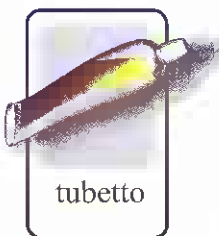
Quando devi vedere il direttore? (domani)
 a. Lo devo vedere domani. b. Devo vederlo domani.

1. Perché devi parcheggiare la moto proprio qui? (è l'unico posto)
2. Perché volete invitare anche i Santoro alla festa? (sono nostri amici)
3. Perché Tiziana vuole accompagnare le sue nipoti a casa? (è tardi)
4. Quando puoi consegnare il tuo compito? (fra un'oretta)
5. Quanto zucchero devi comprare? (un chilo)

14 - 17

Vocabolario

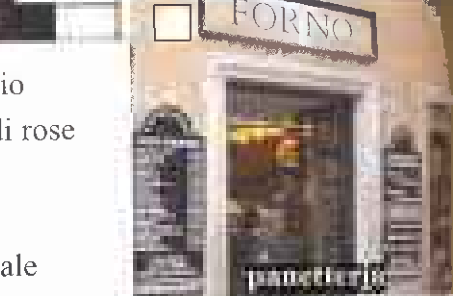
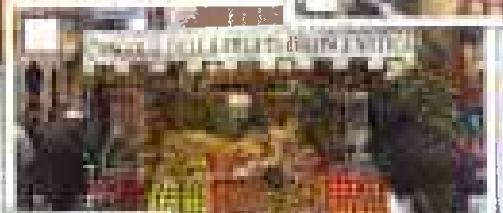
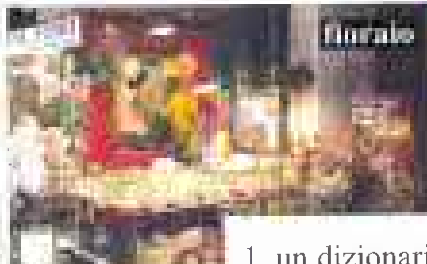
1 Collegare ogni contenitore al proprio contenuto.



(di)

- acqua Coca cola spaghetti dentifricio marmellata tonno

2 Dove compriamo...?
Abbinare i vari prodotti ai negozi.



1. un dizionario
2. un mazzo di rose
3. uno yogurt
4. i dolci
5. un medicinale
6. un chilo di arance
7. il pane
8. i gamberi freschi

G Ce l'hai o no?

1 Leggete il dialogo e mettete in ordine cronologico le affermazioni sottostanti.

Valeria: Ce l'hai la lista della spesa, vero?

Franco: Sì, ce l'ho... o almeno spero.

Valeria: Cosa vuol dire "spero"? Ci avevo scritto tutto quello che manca.

Franco: Aspetta che controllo un attimo. ...No, non ce l'ho! L'avrò lasciata sul tavolo della cucina.

Valeria: Uffa! Sempre la stessa storia. Adesso come faccio a ricordar tutto: ce li abbiamo i pomodori o non ce li abbiamo? Meno male che non hai dimenticato anche le chiavi di casa. ...Perché mi guardi così?! Ce le hai o non ce le hai le chiavi?

Franco: ...Non le trovo. Incredibile! Ho dimenticato anche le chiavi! Scusami, amore!

- | | |
|---|---|
| 1 | a. Valeria scrive le cose che vuole comprare. |
| | b. Franco lascia la lista in cucina. |
| | c. Franco non trova le chiavi di casa. |
| | d. Valeria sembra un po' arrabbiata. |
| | e. Franco cerca la lista, ma non riesce a trovarla. |



2 Osservate:

Hai il permesso di soggiorno?	Sì, ce l'ho .
Hai la carta di credito?	No, non ce l'ho ancora.
Hai tu i nostri passaporti?	Sì, ce li ho io.
Hai per caso le mie chiavi?	No, mi spiace, non ce le ho .

Ma:

C'è del vino?	Sì, ce n'è una bottiglia.
C'è un portacenere?	No, non ce n'è nemmeno uno.
Ci sono molti turisti in Italia?	Sì, ce ne sono molti.
Ci sono abbastanza olive verdi?	Ce ne sono , ma poche.

3 Osservando la tabella rispondete alle domande che seguono.

1. Quante bottiglie di acqua ci sono nel frigorifero? (*una*)
2. C'è qualche supermercato qua vicino? (*due*)
3. Chi ha i nostri passaporti? (*Pamela*)
4. Hai tu il regalo di Sara? (*no*)
5. Avete le chiavi di casa? (*sì*)

4 Abilità

1 **Ascolto** Quaderno degli esercizi

2 Situazioni

1. **A** e **B** stanno per andare al supermercato e preparano la lista delle cose da comprare. Osservate il disegno delle cose che mancano e immaginate il dialogo precisando anche la quantità per ogni prodotto.

2. **A** è in un negozio di alimentari e vuole comprare tutti i prodotti della lista a sinistra. **B** è il negoziante. Immaginate il dialogo. Forse sono utili frasi come: *prego signora/e..., desidera..., vorrei anche...*

3 Scriviamo

Scrivete una breve storia cominciando con queste parole: "Quel giorno al supermercato è successo qualcosa di strano/spaventoso /importante...". (80-100 parole)

-Prosciutto crudo (2 etti)
 -Panini (4)
 -Formaggio grattugiato (1/2 Kg.)
 -Latte (2 litri)
 -Biscotti (2 confezioni, per la colazione)



Dove fare la spesa



Gli italiani stanno generalmente attenti alla loro alimentazione. Inoltre, negli ultimi anni sempre più persone scelgono prodotti biologici e marchi DOC*, DOP*, più costosi, ma più genuini*. Per fare la spesa di solito preferiscono andare al **supermercato** della loro zona (come *Conad*, *Coop*, *Pam* ecc.) che ha i prodotti più pubblicizzati e noti. Un altro tipo di supermercato sono i **discount**: offrono una grande varietà di prodotti non reclamizzati* e, perciò, più economici. Alla periferia delle città ci sono anche gli **ipermercati**: sono molto più grandi ed è possibile trovarci di tutto a prezzi convenienti. Il tradizionale **negozio di alimentari** continua ad esistere e i rapporti tra il proprietario e il cliente sono meno impersonali rispetto al supermercato.

Molti italiani, inoltre, vanno al **mercato**, che si svolge in ogni città in spazi aperti o chiusi. In alcuni mercati, oltre a frutta e verdura fresca, è possibile trovare di tutto: scarpe, vestiti (nuovi e usati), prodotti per la casa ecc. Tipico esempio quello di Porta Portese a Roma che si svolge ogni domenica. Altri mercati molto noti e grandi, anche per fare la spesa, sono quelli della Montagnola a Bologna e di San Lorenzo a Firenze.

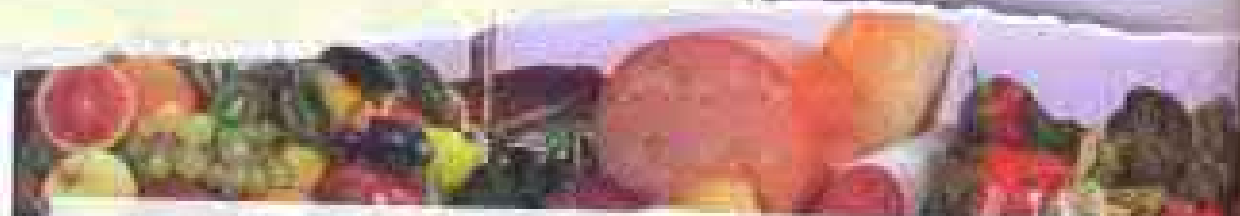
Indicate le informazioni veramente presenti nel testo.

1. Tipi di negozi che preferiscono gli italiani.
2. Esempi di prezzi di vari prodotti.
3. Le differenze tra i vari tipi di negozi.
4. Alcuni noti mercati all'aperto.
5. Alcune abitudini alimentari degli italiani.
6. Le differenze tra i prodotti italiani e stranieri.

Molti supermercati vendono i loro prodotti anche online e li consegnano direttamente a casa.



Prodotti tipici italiani



DOP E IGP

SONO I MARCHI DI QUALITÀ CHE TI AIUTANO A SCEGLIERE I MIGLIORI PRODOTTI AGROALIMENTARI ITALIANI LEGATI ALLA NOSTRA TRADIZIONE E AL NOSTRO TERRITORIO. UN SISTEMA DI CONTROLLO E DI GARANZIA CHE TUTELA UN PATRIMONIO UNICO AL MONDO E CERTIFICA IL PRIMATO DEL NOSTRO PAESE IN QUESTO SETTORE.



MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI



MARCHI DI QUALITÀ. IL BUONO SI RICONOSCE

DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA

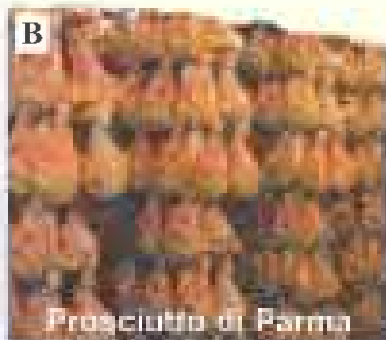
www.politicheagricole.gov.it

Sono più di 150 i prodotti tipici italiani che hanno ottenuto il riconoscimento DOP dall'Unione Europea. Molti sono famosi, esportati in tutto il mondo: la ricotta romana, il pecorino romano, l'aceto balsamico, la mortadella ecc. Ma probabilmente i più noti sono i tre che seguono.



A
Parmigiano Reggiano

È in assoluto il Re dei formaggi italiani. La sua storia è antichissima, nasce nel Medioevo (anche Boccaccio ne parla nel suo *Decamerone*) nella Pianura Padana. È un formaggio che si conserva a lungo senza perdere le sue qualità che invece aumentano con il passare del tempo. Dopo un attento processo* di lavorazione si mette in grosse forme dove rimane per alcuni giorni. Segue poi il periodo della stagionatura* (1-3 anni) in locali umidi. Con il suo sapore delicato e gustoso allo stesso tempo il Parmigiano Reggiano, grattugiato o a pezzi, è protagonista di antipasti, primi, secondi, contorni. Inoltre è un alimento preziosissimo: energetico ma non grasso.



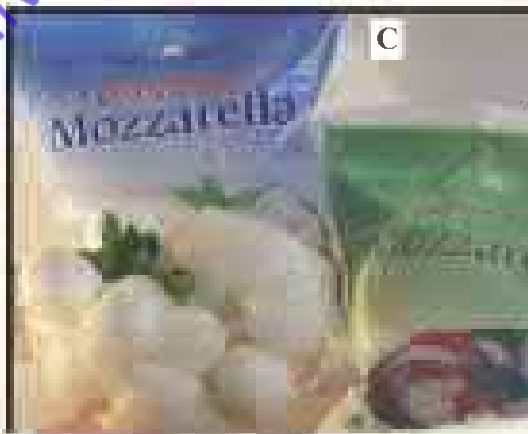
B
Prosciutto di Parma

Già gli antichi romani conoscevano dei metodi per conservare la carne di maiale e alla fine del 500 ritroviamo un processo di stagionatura e salatura* simile ad oggi. Ciò che differenzia questo rinomato prosciutto da tutti gli altri è il suo sapore dolce dovuto al particolare processo di stagionatura (14-24 mesi) delle cosce* di maiale ma soprattutto al clima mite della zona di Parma. Le sue fette rosee e tenere devono essere assaporate con tutto il grasso. Alimento genuino, equilibrato sotto l'aspetto nutrizionale*, dolce e saporito al tempo stesso, è ideale per ogni occasione e per ogni gusto.

Da *Prodotti tipici d'Italia*, Garzanti ed.

Mozzarella di bufala*

La vera mozzarella è quella preparata con il latte di bufala, più saporito e cremoso di quello di mucca che però è più magro. Simbolo dell'Italia in tutto il mondo come ingrediente base della pizza, la ritroviamo in mille ricette della dieta mediterranea. Le origini di questo formaggio fresco si perdono nella leggenda, a quando nel III sec. a.C. Annibale porta in Italia i bufali. La sua lavorazione resta in buona parte artigianale*. È preferibile toglierla almeno un'ora prima dal frigorifero prima di servirla. Formaggio nobilissimo ha un sapore unico.



Abbinare le affermazioni al testo giusto (A, B o C).

1. Il suo sapore particolare è dovuto alla zona di produzione.
2. Un ingrediente utilizzato in tanti altri piatti oltre alla pizza.
3. Si può preparare anche con il latte di mucca.
4. Il suo metodo di lavorazione non è cambiato molto nei secoli.
5. Più passa il tempo e più diventa buono.
6. Ne ha parlato anche un famoso scrittore.



Attività online

Glossario: DOC: Denominazione di Origine Controllata (per i vini); DOP: Denominazione di Origine Protetta; genuino: naturale; reclamizzato: pubblicizzato; processo: procedura; stagionatura: maturazione, periodo necessario per ottenere il sapore desiderato; salatura: aggiunta di sale in un alimento; coscia: la parte sopra il ginocchio; nutrizionale: relativo all'alimentazione; bufala: animale simile alla mucca, ma più grande e di colore nero; artigianale: fatto a mano in maniera tradizionale.

Autovalutazione

Che cosa avete imparato nelle unità 7 e 8?

1. Sapete...? Abbinare le due colonne.

- | | |
|-------------------------|--|
| 1. esprimere rammarico | a. <i>Vuoi una mano?</i> |
| 2. offrire aiuto | b. <i>Grazie, ma faccio da solo.</i> |
| 3. esprimere disaccordo | c. <i>Accidenti! Ma perché proprio oggi?</i> |
| 4. rifiutare l'aiuto | d. <i>Hai ragione, la colpa è mia.</i> |
| 5. esprimere accordo | e. <i>Mah, non credo.</i> |

2. Abbinare le frasi. Attenzione: c'è una risposta in più!

- | | |
|--------------------------|----------------------------------|
| 1. Quanto ne vuole? | a. Veramente l'ho appena saputo. |
| 2. Ma tu lo sapevi già? | b. No, meglio un contorno. |
| 3. Quale vuoi? | c. Due etti, grazie. |
| 4. Posso essere d'aiuto? | d. Li voglio tutti e due. |
| 5. Niente secondo? | e. Accidenti! |
| | f. Grazie, molto gentile. |

3. Completate.

1. Quanti etti ci vogliono per fare mezzo chilo?
2. Due negozi che non vendono alimenti:
3. L'imperfetto di *essere* (prima persona plurale):
4. Il singolare del pronome diretto *ci*:
5. Il plurale di *l'ho vista*:

4. Per ogni tipo di negozio ci sono tre prodotti giusti e uno sbagliato. Quale?

1. negozio di alimentari: *latte prosciutto zucchero fiori*
2. farmacia: *medicine acqua minerale cosmetici vitamine*
3. macellaio: *pollo pesci maiale bistecche*
4. fruttivendolo: *formaggio banane arance mele*

Verificate le vostre
risposte a pagina 191.
Siete soddisfatti?

*Il Duomo,
Firenze*

